

Dopo il primo incontro dell'11 marzo 2019 sul tema "Una Svizzera che si allontana dalla Svizzera italiana?", il ciclo di Coscienza Svizzera "Quale coesione nazionale in una Svizzera regionalizzata?" prosegue con una serata a più voci per capire come cambia il Paese e come evolvono le relazioni con il Sud delle Alpi.

Ci si interrogherà sullo sviluppo dell'urbanizzazione e sui mutamenti nelle rappresentazioni del territorio (da una visione anti-urbana e ruralista a quella di una Svizzera vista come una grande metropoli). Si discuterà dell'importanza delle Esposizioni nazionali: ha senso oggi riproporle? Le difficoltà odierne di organizzare Esposizioni nazionali riflettono una separazione crescente fra le realtà regionali? Nel contesto di una Svizzera che diventa sempre più metropolitana, è proprio vero che il Ticino rappresenta un caso particolare, ossia un territorio ai margini, stretto in un campo di forze tra la megalopoli lombardo-padana e l'asse delle reti urbane dell'Altopiano svizzero, con le quali non fa sistema? Quali visioni e quali iniziative occorrono per promuovere la coesione nazionale?

Per informazioni: Grazia Presti, tel. 079 324 11 65
segretariato@coscienzassvizzera.ch
www.coscienzassvizzera.ch



Invito alla serata pubblica

Verso una Svizzera sempre più metropolitana: quale futuro per la coesione nazionale

Giovedì 6 giugno 2019 ore 18:00
Villa Saroli, Viale S. Franscini 9 Lugano

in collaborazione con  **istituto internazionale di architettura**

Barbara Camplani, laureata in Letteratura e filologia italiane all'Università di Friburgo, è attualmente redattrice culturale della RSI, Rete 2.

Oscar Mazzoleni, insegna scienza politica e dirige l'Osservatorio della vita politica regionale all'Università di Losanna. Coordinatore del ciclo 2019 di CS "Federalismo e regionalizzazione".

Claudio Ferrata è geografo e opera nel campo della "cultura del territorio". Fra i suoi recenti volumi, "Il territorio resistente. Qualità e relazioni dell'abitare" (Casa-grande 2017).

Orazio Martinetti, storico e giornalista. Già redattore culturale alla RSI, ha pubblicato numerosi studi sulla Svizzera e sulla Svizzera italiana, fra cui "Sul ciglio del fossato. La Svizzera alla vigilia della grande guerra" (Dadò 2018)

Remigio Ratti, già professore titolare di Economia regionale e dei trasporti all'Università di Friburgo e docente all'USI e all'EPFL. Presidente onorario di Coscienza Svizzera.

La serata sarà interamente registrata e sarà a disposizione sul sito www.coscienza Svizzera.ch dal 10 giugno

18:00-18:05 Accoglienza dei partecipanti

18:05-18:15 **Introduzione**
Oscar Mazzoleni

18:15-18:35 **Messaggi dalla Svizzera urbana: dallo chalet alla metropolizzazione**
Claudio Ferrata

18:35-18:55 **Finis Helvetiae?**
Idee per la Svizzera di domani
Orazio Martinetti

18:55-19:15 **Quale Ticino, tra soggezioni metropolitane e spazi di intraprendenza?**
Remigio Ratti

19:15-19:40 **Dibattito con il pubblico**
moderato da
Barbara Camplani

Segue aperitivo / buffet offerto.